

L'INTERVENTO

RIFORMIAMO
IL MERCATO
DEL LAVOROdi CARLO
MAZZOLENI*

L'OBIETTIVO obbligato della crescita della produttività, le difficoltà di rientro di coloro che sono stati espulsi dal mercato del lavoro, l'occupazione giovanile, le crisi vecchie e nuove fanno del lavoro una delle questioni che dovranno essere affrontate per essere attori della ripresa e per conservare il valore della coesione sociale.

Anche quando si riuscirà a tornare sui livelli produttivi della prima metà del 2008 la domanda di lavoro nell'industria rischia di attestarsi su livelli inferiori a quelli che Bergamo aveva raggiunto. Si deve pertanto avviare un'efficace riforma del funzionamento del mercato del lavoro che consenta di recuperare la piena occupazione.

Allo stato attuale i Centri per l'impiego non funzionano; l'uniformazione del libretto formativo del cittadino è, di fatto, inattuata; più in generale non si riesce ad avere una fotografia adeguata della quantità della disoccupazione e della qualità delle persone in cerca di lavoro. Il sistema privato, destinato a favorire l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, non è efficace, perché non è in grado di fornire un pacchetto completo di servizi.

Il sistema italiano del welfare si è rivelato funzionale ad alleviare gli effetti più dirompenti della crisi; ha consentito di garantire ai lavoratori un sostegno economico e alle aziende di preservare la loro presenza nei contesti produttivi, ma risulta inadeguato alle trasformazioni del lavoro nella fase di ripresa. A norme invariate, sono però difficilmente praticabili accordi più avanzati a livello locale o aziendale che consentano di rispondere a tutte le sfide della competitività; la necessità di definire nuove regole nelle relazioni industriali e nei contratti di

lavoro per metterli in sintonia con l'esigenza dello sviluppo è uno dei passaggi cruciali per la modernizzazione del Paese.

*Presidente
Confindustria Bergamo

ma generazione per il mercato statunitense. Quello per l'ambiente e l'energia alla Manifattura Ariete Srl di Gandino, per un polarwool isolante termoacustico da impiegare in edilizia naturale al 100% in lana di pe-



Premio Odysseus per chi ha saputo reagire alle difficoltà restando competitivo

IL RICONOSCIMENTO CONSEGNATO IERI A CINQUE PICCOLE E MEDIE IMPRESE BERGAMASCHE: SKYLINE, ARIETE,

EUROVIA, BREVI E FRAMAR. MENZIONE PER SAN PELLEGRINO E SMI

È GIUNTO solamente alla terza edizione ma, a livello provinciale, rappresenta già un Oscar assegnato a quelle aziende del territorio che meglio hanno saputo operare in settori cruciali come quelli della sicurezza o dell'innovazione. È il "Premio Odysseus", che ieri mattina, prima dell'inizio dell'Assemblea generale di Confindustria Bergamo, è stato assegnato a cinque piccole e medie imprese bergamasche, con l'aggiunta però di due menzioni speciali destinate ad altrettante realtà che hanno promosso progetti formativi di particolare valore didattico.

«QUANDO IDEAMMO questo riconoscimento - ha sottolineato il presidente di Confindustria Bergamo, Carlo Mazzoleni - l'economia navigava col vento in poppa. Il fatto di essere ancora qui, oggi, dopo la lunga crisi, dimostra che il mondo imprenditoriale orobico non si è ripiegato su se stesso, ma ha saputo reagire alle difficoltà».

Il premio per l'innovazione e la ricerca è stato quindi assegnato a Skyline Srl per un carro ferroviario modulare a 28-44 assi specializzato, grazie alle sue caratteristiche di ulti-

cora. Il riconoscimento per la valorizzazione del territorio a Eurovia Srl di Bergamo che, grazie al progetto "You Bergamo" ha lanciato pacchetti e servizi turistici flessibili e personalizzabili. Il premio per l'immagine e la qualità è andato invece alla Brevi Srl di Telgate per cinque campagne pubblicitarie di prodotti innovativi per l'infanzia. Infine, l'oscar per le risorse umane e la sicurezza è stato assegnato alla Fra.Mar Spa di Costa di Mezzate, che ha avviato un'attività di formazione continua per i propri dipendenti, mostrando una particolare attenzione per il personale femminile (l'80% del totale) a cui vengono garantite flessibilità d'orario e nido interaziendale.

PER QUANTO RIGUARDA le menzioni speciali, nell'Albo d'oro sono stati iscritti i nomi della Sanpellegrino Spa per l'iniziativa "L'incredibile viaggio di Verino e i suoi amici", sostenuta tra gli altri dal ministero dell'Ambiente e destinata ad educare i più piccoli al rispetto della natura, e la Smi Spa che, con il progetto "Alternanza scuola-lavoro" ha coinvolto gli studenti dell'istituto Turolfo di Zogno nella progettazione di



un multi-pack per il vino con una maniglia già distribuito da una ditta italiana del Nord.



OSCAR ALL'IMPRENDITORIA Il gruppo delle aziende «finaliste» del premio

MARCELLO RAIMONDI

«LA REGIONE PUNTA SU ENERGIA E GREEN ECONOMY COME LEVE DI SVILUPPO: PRONTO UN MILIARDO DI EURO PER I PROSSIMI 5 ANNI»

ETTORE PIROVANO

«LA PROVINCIA È A FIANCO DEL MONDO PRODUTTIVO E COLLABORERÀ SEMPRE CON LE AZIENDE BERGAMASCHE»